



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
I.P.S.I.A. - I.P.S.S. - I.T.C. - Direzione e Segreteria
Via N. Callipari - 87010 - Cassano allo Ionio - (CS) - Tel. 0981 1900914
I.C. - I.S. via Corrado Alvaro 87011 Cassano allo Ionio (CS)
Cod. Mecc. CSIS022007 - Cod. Fisc. FIJ 94006250784
I.P.A.A. - I.P.S.A.R. - Via Nazionale - 87070 - Sibari - CS - Tel. 0981 1900871

Sito web <http://www.isscassanolonio.gov.it> - email csis022007@istruzione.it - email certificata csis022007@pec.istruzione.it

Prot. n° 2952/07

Cassano allo ionio, 27/05/2017

AI DOCENTI NEO IMMESI IN RUOLO
AI LORO TUTOR
AL COMITATO DI VALUTAZIONE
p.c. AL DSGA
AL SITO

Oggetto: Nota informativa conclusione anno di prova

Ai sensi del DM 850/2015, vista la nota ministeriale n. 19895 del 01 dicembre 2016, il docente neo immesso in ruolo, oltre ai requisiti di giorni di servizio previsti dallo stesso provvedimento normativo, è tenuto a svolgere i seguenti adempimenti:

- Tracciare, con la collaborazione del docente tutor in qualità di "facilitatore", un **bilancio delle competenze iniziali** in forma di autovalutazione al fine di rilevare i punti di forza e gli elementi di debolezza da costruire o consolidare. Le competenze si riferiscono, in particolare, all'area didattica (insegnamento), all'organizzazione (partecipazione scolastica) e alla professionalità (formazione).
- Strutturare, in collaborazione con il tutor, un **Patto di sviluppo professionale e personale** (art. 5, DM 850/2015 e art. 4, CM 36167/2015), da condividere con il Dirigente scolastico, utile a delineare alcuni impegni e percorsi formativi da realizzare per migliorare la propria professionalità nel contesto della scuola in cui opera.
- Redigere una **programmazione annuale personale** (da allegare al portfolio in consegna alla fine dell'anno al Comitato di Valutazione), in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedura di valutazione del periodo di prova.
- Partecipare alle **attività formative** che prevedono quattro fasi per una durata complessiva di 50 ore (fermo restando la partecipazione del docente alle attività formative previste dall'istituzione scolastica ai sensi dell'art. 1, c. 124 della Legge 107/2015).
- Essere presente per almeno 180 giorni di cui almeno 120 giorni dedicati alle attività didattiche.
- Curare la predisposizione del **portfolio professionale** contenente la descrizione del proprio curriculum professionale; il bilancio delle competenze iniziali; la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese; il bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale (da consegnare al dirigente nei termini in seguito comunicati).
- Tracciare un **bilancio di competenze in uscita**.
- Sostenere il **colloquio finale** di fronte al Comitato di valutazione, convocato dal dirigente scolastico nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche – compresi gli esami di qualifica e di Stato – e la conclusione dell'anno scolastico, per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

VALUTAZIONE DEL PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA

Il Comitato per la valutazione del servizio è convocato dal Dirigente scolastico, congiuntamente al docente tutor per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova. Il Comitato esprime il proprio parere sulla scorta:

- dell'**istruttoria prodotta dal tutor** sul lavoro del docente neo immesso in ruolo;
- della **relazione del dirigente scolastico** su tutto ciò che il docente ha svolto e su tutto ciò che ritiene utile;
- del **portfolio professionale** prodotto dal docente neo immesso in ruolo, consegnato preliminarmente al dirigente che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

Il portfolio del docente, la relazione del tutor e la relazione del dirigente andranno a far parte del fascicolo personale del docente.

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

In caso di giudizio favorevole, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto. In caso di giudizio sfavorevole, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova, in qual caso è obbligatorio disporre una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La conseguente valutazione potrà prevedere:

1. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
2. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.

Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva.

I provvedimenti sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Anna LIPORACE

